

## TRIBUNALE

Valanga di parti civili nel procedimento per l'inquinamento



## Alla causa milionaria si aderisce con 50 euro depositati al bar di Borgo

**Mario Giuliano è l'avvocato che rappresenta 50 abitanti di Marter per Monte Zaccan. Ora raddoppia con l'Acciaieria dove difende 172 cittadini. Come si fa ad aderire?**  
Le istruzioni sono su internet sul sito di Nimby ([www.ecceterra.org](http://www.ecceterra.org)): si scarica la procura che va firmata e autenticata, poi la si consegna, con 50 euro e un certificato di residenza,

al caffè del Corso di Borgo. È una «class action low cost»? Nei fatti sì, anche se esperita con mezzi ordinari. **Prezzi popolari. Potrebbe aderire un sacco di gente.** Più siamo, più alto sarà il risarcimento che l'Acciaieria dovrà pagare, più elevata la possibilità che non abbiano abbastanza soldi e

siano costretti ad andarsene perché in fallimento. Siccome non sono Mandrake ho posto come termine per aderire lunedì sera, ma se mercoledì ci sarà un rinvio riapriremo i termini. **E la Provincia?** La Provincia continua indecentemente a fare storie, la gente fa la storia.

# Acciaieria, i residenti chiedono i danni

## «Case invendibili e salute a rischio»: 7 milioni di euro

**SERGIO DAMIANI**

L'avvocato Mario Giuliano la definisce la «prima low cost criminal class action italiana». Di certo è un passo significativo quello che hanno fatto sino ad ora 174 abitanti della Bassa Valsugana che si sono costituiti parte civile nel procedimento per inquinamento a carico dei vertici dell'Acciaieria Valsugana spa. Le parti civili, tra cui figurano intere famiglie evidentemente stufe della difficile convivenza con l'impianto siderurgico,

«Già a causa della fabbrica gli immobili della Bassa Valsugana avevano i valori più bassi del Trentino, ora non si vendono più»

chiedono una provvisoria di 40 mila euro ciascuno, una sorta di «acconto» sul danno patito. Complessivamente dunque la cifra sino ad ora richiesta a titolo di provvisoria è di 6 milioni e 960 mila euro, una bella somma che potrebbe anche lievitare per l'effetto di altre adesioni all'azione giudiziaria che l'avvocato Giuliano sta raccogliendo.

L'inchiesta sull'Acciaieria, condotta dal pm Alessandra Liverani con gli uomini del Corpo forestale dello Stato, approda in udienza preliminare mercoledì prossima. Gli imputati sono nove. In estrema sintesi i vertici dell'Acciaieria sono accusati di aver consentito che le emissioni dai camini in più occasioni in passato superassero i limiti massimi stabiliti per legge per le diossine. Secondo l'accusa dal tetto dello stabilimento uscivano fumi e polveri non autorizzate perché l'impianto perdeva. Tutto ciò avrebbe anche esposto i dipendenti «a notevoli emissioni di fumi, gas e polveri» che contenevano sostanze nocive per la salute umana.

Contro quegli stessi fumi punta il dito anche l'avvocato Mario Giuliano nei suoi atti di costituzione di parte civile tutti relativi a residenti e proprietari di immobili in comuni della Valsugana interessati dalle emissioni. Secondo il legale «non si tratta qui

semplicemente di emissioni fastidiose, come potrebbero essere le esalazioni di una stalla, ma di emissioni nell'aria e nell'acqua di una pluralità di sostanze tossiche che vengono poi trasportate dal vento e dalla corrente anche a grande distanza dal luogo dove sono state prodotte e che vengono poi in veri modi inalate o ingerite dalle persone, ledendone la salute». L'avvocato sottolinea che «i fatti commessi dagli imputati hanno causato alle parti civili un rilevante danno morale, patrimoniale e alla salute». Patrimoniale perché «già a causa della presenza di questo impianto gli immobili della Bassa Valsugana avevano i valori più bassi del Trentino, ma con questa vicenda sono diventati invendibili». Ma i residenti segnalano anche problemi di natura sanitaria: «Molte parti civili - si legge - hanno sofferto e soffrono di varie patologie, che ci si riserva di documentare in corso di giudizio, ricollegabili al tipo di inquinamento prodotto dall'acciaieria. A ciò si aggiunge il danno morale costituito anche solo dal timore di ammalarsi per aver vissuto e vivere tuttora molto vicini ad un impianto industriale che ha prodotto abusivamente emissioni liquide e gassose nocive e che è stato gestito in modo disinvoltamente criminale utilizzando impropriamente per lo smaltimento abusivo di rifiuti pericolosi».

«In molti soffrono di varie patologie ricollegabili al tipo di inquinamento prodotto dall'impianto. E poi c'è la paura di ammalarsi»

Secondo l'avvocato di questo danno, oltre agli imputati, «deve rispondere la società di cui gli stessi sono rispettivamente soci o dipendenti, ovvero Acciaieria Valsugana s.p.a». Obiettivo non dichiarato è ottenere talmente tanti soldi come risarcimento per i residenti da costringere la fabbrica a chiudere definitivamente i fornelli. Forse è solo un sogno, ma in Valsugana evidentemente ci credono. E comunque per inseguirlo bastano solo 50 euro, cioè il costo per aderire alla causa collettiva.



## Nove gli imputati

Ecco i nove imputati in udienza preliminare mercoledì davanti al gup Carlo Ancona: l'ex direttore dello stabilimento Emilio Spandre; gli amministratori (in tempi diversi) della società Dario e Pierluigi Leali; il responsabile del servizio prevenzione dell'Acciaieria Matteo Bortolotti; il responsabile di produzione Alessandro Trentin; i tecnici della Chemiricerche Daniele Denti, Benedetto Monteleone, Laura Lonati e Monica Treccani.

## I NOMI

Si mobilitano anche intere famiglie con madre, padre e figli. Altre persone potrebbero seguire nei prossimi giorni

# Hanno aderito già 174 cittadini



Uno dei camini. Ora è in funzione un moderno impianto di abbattimento degli inquinanti, ma secondo l'accusa in passato c'era troppa diossina

Ecco i primi 102 cittadini della Valsugana che si sono già costituiti parte civile (altri 72 seguiranno a breve): Giuliano Angeli (Borgo); Carmen Simoni (Borgo); Italo Disegna (Olle di Borgo); Alessandra Dalledonne (Olle di Borgo); Martina Disegna (Olle di Borgo); Bruno Martinello (Trento); Mariapaoletta Trettel (Borgo); Alessandra D'Agostino (Borgo); Silvano Petri (Borgo); Stefano Petri (Borgo); Barbara Fratton (Telve di Sopra); Katia Fratton (Borgo); Adriana Armellini (Borgo);

Gianfranco Pelloso (Borgo); Elsa Segnana (Borgo); Rita Boneccher (Borgo); Teresina D'Aquilio (Borgo); Giorgio Cantaloni (Borgo); Liliana Trentin (Borgo); Giuliana Wassermann (Borgo); Carla Balduzzo (Borgo); Angela Ganarin e Roberto Dandrea personalmente e in rappresentanza dei due figli minori (Borgo); Claudio Tomio (Borgo); Renzo Divina (Borgo); Anita Zanin (Borgo); Giovanna Galvan (Borgo); Mariano Galvan (Borgo); Renata Armellini (Olle); Patrizia Dallafor (Borgo); Elsa Hoffer (Borgo); Claudio Armellini (Borgo); Claudio Sbetta (Borgo); Tiziana Trentin (Borgo); Andrea Sbetta (Borgo); Giuliano Santoni (Borgo); Walter Quaiatto (Borgo); Francesco Gualtieri personalmente e in rappresentanza dei figli minori e Riccardo Gualtieri (Borgo); Silvia Cecconi (Borgo); Francesco Prandel personalmente e in rappresentanza della figlia minore (Roncegno); Romina Tomio (Borgo); Enrico Dandrea personalmente e in rappresentanza della figlia minore (Roncegno); Alessandro Zanetti (Telve); Teresa Capra (Telve); Claudia Dalla Zotta (Roncegno); Graziella Rinaldi (Borgo); Riccardo Rigo e Chiara Celli personalmente e in rappresentanza del figlio minore

(Borgo); Mauro Trentin (Telve di Sopra); Caterina Agostini (Telve di Sopra); Daniela Maria Zotta (Borgo); Rita Penzo (Borgo); Paolo Pitton (Torcegno); Emanuela Prighel (Torcegno); Barbara Rinaldi (Torcegno); Ornella Costenaro (Borgo); Bruno Somavilla (Borgo); Lorenzo Rigo e Lorendana Lenzi personalmente e in rappresentanza dei figli minori (Villa Agnedo); Alain Caramelle (Borgo); Angelo Rosso (Borgo); Mauro Gianesini (Borgo); Paola Pasquazzo e Natalino Pecoraro personalmente e in rappresentanza del figlio (Telve); Paola Dalmaso personalmente e in rappresentanza della figlia minore (Borgo); Bruno Ferrai e Antonella Campana personalmente e in rappresentanza dei figli minori (Borgo); Laura Zanetti (Telve); Marco Rigo e Nicole Rossi personalmente e in rappresentanza dei figli minori (Borgo); Enrico Agostini e Luisa Trentin personalmente e in rappresentanza della figlia minore (Scurelle); Walter Tomio e Maria Elena Di Carlo personalmente e in rappresentanza dei figli minori (Borgo);

**PROMOZIONE  
INVERNO SICURO**

ACQUISTANDO 4 PNEUMATICI INVERNALI  
DELLE MIGLIORI MARCHE  
RICEVI UN BUONO CARBURANTE  
DEL VALORE DI € 10,00



OFFERTA  
VALIDA FINO AL  
30/10/2010



**FONTANA**  
PNEUMATICI

Via Filos, 22 - Lavis (TN)  
Tel. 0461 240091 - Fax 0461 249561

**ZANVETTOR GOMME** snc

Via del Garda, 46/A - Rovereto (TN)  
Tel. e fax 0464 430052